

Galantino: «Un passo avanti. Bene la circolare sul gender»

MILANO

La riforma della scuola è «un passo in avanti in un Paese troppo abituato alla stagnazione». Promuove la “Buona scuola”, il segretario generale della Conferenza episcopale italiana, Nunzio Galantino. Il vescovo invita a guardare avanti «con spirito nuovo» e rispettoso della «centralità dei docenti, degli studenti e delle famiglie».

*segue a pagina 9**continua da pagina 8*

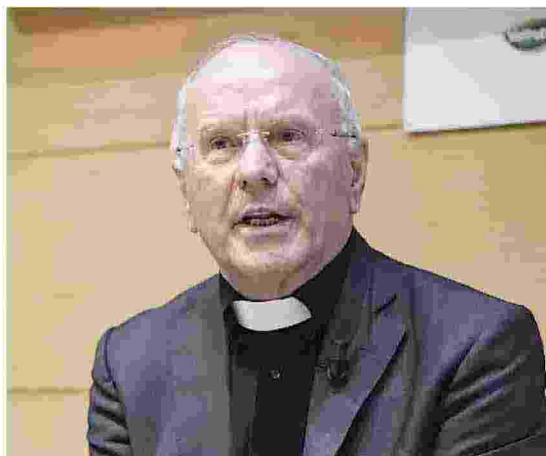
Analizzando l'impianto della riforma, Galantino si è soffermato anche sulla spinosa questione del gender, che ha animato il dibattito degli ultimi giorni e ha provocato momenti di tensione, alla Camera, al momento del voto finale. In particolare, il vescovo ha approvato la circolare con cui, l'altro giorno, il **Miur** ha ribadito la prassi di comportamento che le scuole devono osservare nell'impostare il rapporto fiduciario con le famiglie degli studenti, con particolare riguardo al Piano dell'offerta formativa. In sintesi: nessuna iniziativa, tanto meno sul gender, potrà essere proposta in classe senza il consenso informato e preventivo dei genitori. «Nessuno potrà più permettersi di far passare in modo surrettizio le proprie fissazioni e ideologie con la forza del pensiero unico. Non è possibile», ha specificato Galantino alludendo ai progetti sul gender proposti in alcuni istituti scolastici. «Se la riforma della scuola e le circolari che l'accompagnano ci aiuteranno a recuperare il ruolo centrale della famiglia, io dico che la legge ha operato una grande svolta», ha sottolineato il segretario della Cei. Per il quale la formazione dei ragazzi è centrale e «la preoccupazione non deve essere solo quella per i soldi che si devono risparmiare». E quindi, ha evidenziato, non bisogna smettere di «invitare il Governo a investire di più sulla formazione». Galantino non si sorprende dell'opposizione alla riforma: «Appena si intravede qualcosa di nuovo scatta subito il virus della conflittualità».

Paolo Ferrario

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Cei

Il segretario generale promuove la riforma della scuola. E sul caso-gender: «Nessuno potrà più permettersi di far passare in modo surrettizio le proprie fissazioni e ideologie con la forza del pensiero unico»



Il vescovo Nunzio Galantino, segretario della Cei

